



## COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

### Settore Territorio, Ambiente e Grandi Opere Pubbliche

*Servizio Pianificazione Territoriale e Patrimonio*

*U.O. Pianificazione, S.I.G. e Trasporti*

**Oggetto: VIABILITA' DI RACCORDO NORD TRA IL NUOVO POLO OSPEDALIERO, LA S.S. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO, LA SS. N°1 AURELIA E LA S.P. N° 2 VICARESE - TRATTA MADONNA DELL'ACQUA/CISANELLO - VARIANTE AL R.U. PER LE MODIFICHE AL TRACCIATO DELLA VIABILITA' - adozione delibera C.C. n.103 del 30.09.2011.**

Premesso che:

L'avviso di adozione della variante urbanistica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 20.10.2010 ed è stato affisso in pari data all'Albo Pretorio del Comune di San Giuliano Terme e nei luoghi di pubblica frequenza.

Dal 20.10.2010 sono decorsi i termini differenziati per cittadini ed Enti definiti dall'articolo 17 della legge regionale 1/2005 ( 20.12.2010. - 3.12.2010 per cittadini e 20.12.2010- 18 .12.2010 per Enti ) ed entro i predetti termini tutti gli interessati hanno potuto presentare le proprie osservazioni.

Con determinazione n° 18 del 05/01/2011 del Dirigente del Settore 2 , è stata nominata la commissione per l'esame delle osservazioni pervenute relative alla VIABILITA' DI RACCORDO NORD TRA IL NUOVO POLO OSPEDALIERO, LA S.S. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO, LA SS. N°1 AURELIA E LA S.P. N° 2 VICARESE - TRATTA MADONNA DELL'ACQUA/CISANELLO - VARIANTE AL R.U. PER LE MODIFICHE AL TRACCIATO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PISA E SAN GIULIANO TERME E PER LE OPERE COMPLEMENTARI

Si riporta di seguito il:

**Verbale delle sedute del gruppo della commissione tecnica per l'esame delle osservazioni indirizzate al Comune di San Giuliano Terme e di Pisa**

Per una visione unitaria del tracciato e la commissione individuata valuta le osservazioni pervenute sia al Comune di San Giuliano Terme in riferimento alla Delibera CC 103/2010 che al Comune di Pisa in riferimento alla Delibera CC 41/2010.

Le istanze pervenute sono n° 126 raccolte in unico volume e ordinate per data di protocollo di arrivo per il Comune di San Giuliano. Le 9 istanze presentate presso il Comune di Pisa sono pervenute a mezzo dell'architetto Gabriele Berti e comunque ordinate per ordine di arrivo.

Per alcune delle 136 istanze è stato necessario registrare la presentazione con più di un protocollo di arrivo perché pervenute in data diverse, benché fosse il solito documento. In fase istruttoria è stato ovviamente dato il medesimo parere.

Si è proceduto quindi ad una riunione preliminare in data 22 dicembre 2010 al fine di stabilire le modalità di gestione delle osservazioni.

In primo luogo, la commissione tecnica ha verificato la completezza formale della documentazione inoltrata nei termini previsti.

Delle 135 istanze 4 sono risultate fuori termine per gli effetti dei termini delle osservazioni indicate per il Comune di San Giuliano Terme, o nei termini dei tempi indicati dalla pubblicazione della Delibera CC n. 41 del 27.07.2010 del Comune di Pisa (termine dal 27.10.10 al 11.12.2010), quindi è stato stabilito dalla commissione di valutarle nella stessa sede.

Delle 135 istanze, 5 sono pervenute dagli Enti (Regione, Acque srl).

Per ogni istanza è stata predisposta un apposita scheda istruttoria e quindi si è proceduto all'esame dei contenuti.

Per l'esame delle osservazioni il gruppo si è riunito, presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Patrimonio del Comune di San Giuliano Terme, in 3 incontri analizzando le istanze pervenute, nelle seguenti date:

7 febbraio 2011, ore 10

21 febbraio 2011, ore 10

21 marzo 2011, ore 10

Il Sistema Informativo Geografico ha provveduto a dare supporto per la localizzazione delle osservazioni che necessitavano di verifiche cartografiche puntuali.

In merito alle osservazioni inerenti la mobilità il gruppo ha chiesto un contributo scritto dell'ing. Massimo Ferrini, di Tages srl, che si allega al presente verbale, come allegato A.

E' stato inoltre progressivamente redatto un registro delle determinazioni sulle osservazioni che sintetizza le istanze per nominativo, esito del parere e colorazione che unifica gli esiti medesimi per quelle osservazioni con identico oggetto a firma di diversi cittadini o soggetti interessati.

Il registro è comprensivo di legenda.

L'esito delle osservazioni è così riassunto:

pareri contrari	117
pareri parzialmente favorevoli	11
pareri favorevoli	4
pareri inammissibili	3

#### **Riassunto della commissione tecnica per l'esame delle osservazioni di San Giuliano Terme**

Sono pervenute quindi nei suddetti termini n. 124 osservazioni presentate dai singoli cittadini ed Enti.

Le osservazioni sono state registrate in ordine di protocollo dal Sistema Informativo Geografico in apposito elenco secondo un numero progressivo dal n° 1 al 96 poi 96B e dal 97 al 116 poi 116B fino al 124 quindi per un totale di 124 osservazioni.

Si evidenzia che le osservazioni registrate come n° 119 e 120 sono pervenute al protocollo generale fuori termine e rispettivamente il 7.12.2010. Pertanto risultano totalmente depositate 128 osservazioni alla variante adottata.

Per le osservazioni pervenute sono state predisposte apposite schede istruttorie (Allegato B) redatte dalla suddetta Commissione recanti l'inquadramento normativo ed il parere espresso.

La Commissione ha ritenuto di esaminare anche le osservazioni n° 119 e 120 pervenute fuori termine.

La Commissione esaminata tutte le osservazioni ha ritenuto inoltre di raggruppare per tipologia le singole istanze con l'obiettivo di facilitare la lettura e l'inquadramento rispetto al tema specifico evidenziato dall'osservante.

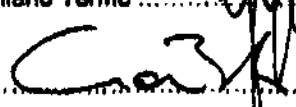
All'interno della stessa tipologia l'oggetto dell'osservazione è identico e l'istanza però è sottoscritta da soggetti diversi.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva:

<b>Tipologie osservazioni Legenda</b>	
	<b>Varie- non catalogabili con tipologia specifica</b>
	<b>Soggetti diversi - Salviamo l'Acquedotto Mediceo di Pisa - Mobilità</b>
	<b>No alla tangenziale- asse</b>
	<b>No alla tangenziale- Realizzazione esclusivamente sul territorio di Pisa</b>

	No alla tangenziale- Opere costosa
	No alla tangenziale- Impatto ambientale
	No alla tangenziale- Equilibrio idrogeologico
	No alla tangenziale- Turismo locale
	No alla tangenziale- Inquinamento
	No alla tangenziale- Occupazione suolo agricolo
	No alla tangenziale- Riduzione fauna
	No alla tangenziale- Compromissione accoppiamento aloni e egrette
	No alla tangenziale- Mancata risoluzione problemi viabilità cittadina
	No alla tangenziale- percorso alternativo
	No alla tangenziale- sovradimensionamento
	Rapporto con il progetto definitivo – verifica opere di mitigazione

Arch. Monica Luperi per il Comune di San Giuliano Terme ..... 

Arch. Gabriele Berti per il Comune di Pisa ..... 

Geom. Massimo Signorini per l'Amministrazione Provinciale di Pisa ..... 

Per presa visione il responsabile del procedimento Arch. Simona Coli ..... 

Allegato A

**CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLA VIABILITA' OVEST-EST**

Questa viabilità è stata progettata per ottimizzare l'effetto rete della maglia stradale extraurbana afferente al capoluogo provinciale e in particolare l'interconnessione a nord della città con le numerose direttrici radiali.

La viabilità di progetto permetterà di completare, unitamente alla SGC FI-PI-LI e alla ssi Aurelia, l'anello stradale di circonvallazione della città, assolvendo quindi essenzialmente ad una funzione di redistribuzione più equilibrata degli attuali flussi di traffico in ingresso / uscita.

In altri termini questa strada non costituirà un incentivo all'uso del mezzo privato, ma semmai tenderà a decongestionare sensibilmente diverse strade esistenti in condizioni decisamente critiche, come il modello di traffico elaborato nella fase di progettazione preliminare ha evidenziato.

Del resto i dati più recenti di monitoraggio della mobilità dei sistemi urbani (studi ISFORT, dati PISAMO) evidenziano una sostanziale stagnazione dei flussi veicolari, o addirittura una riduzione, come già accade in altri Paesi europei avanzati.

Le politiche di road pricing e le best practice per la regolamentazione dell'accessibilità urbana stanno infatti producendo anche a Pisa effetti molto significativi rispetto al contenimento dell'uso del mezzo privato.

Il carico di traffico veicolare sulla nuova viabilità di progetto, risultante dal modello di traffico e dimensionato nell'ora di punta del giorno feriale tipo, per quanto molto significativo è comunque inferiore a 2000 veic/h bidirezionale, che corrisponde a un valore pari a circa il 70% della portata oraria massima della strada. Considerando che rispetto all'ora di punta, nelle altre fasce orarie diurne della giornata il flusso veicolare risulta mediamente inferiore del 25%, è quindi evidente come le caratteristiche geometriche della strada potranno comunque garantire un soddisfacente livello di servizio.

Conseguentemente, dati i flussi di traffico previsti, anche le intersezioni strutturate con rotonde opportunamente dimensionate, potranno assicurare buoni livelli di servizio in corrispondenza dei nodi, che costituiscono tendenzialmente i punti di maggiore criticità di ogni rete stradale.

Ing. Massimo Ferrini

